


99210

MODULARIO
Pt. - Belle Arti - 75

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/00013455	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO -	66 PIEMONTE	
PROVINCIA E COMUNE: VC- Trino Vercellese (Fraz. Castelmerlino)			DESCRIZIONE: <small>(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)</small>		
LUOGO: Fraz. Castelmerlino			La Cappella di S. Pietro alla GRangia di Castelmerlino si caratterizza soprattutto per la semplicità compositiva e per l'immagine anonima che offre. Sviluppata su una pianta ottagonale, presenta un interno con un solo ordine di lesene angolari, con capitello scanalato, su cui poggia una trabeazione dalle linee appena accennate che sostiene gli spicchi della cupola costolonata.		
OGGETTO: Chiesa di S. Pietro			Solo le finestre ovali e gli oculi interrompono la piattezza e l'anonimato di questo interno. L'esterno - caratterizzato dall'uso del mattone a vista - decorato con un ordine gigante di paraste, anticipa e conferma questa ipotesi di povertà espressiva.		
CATASTO: Trino, f. 3, part. A			La scelta di nascondere la cupola rialzando la cortina muraria oltre il livello di imposta e di coprire il tutto con un tetto in coppi, se ha forse evitato di rendere tozza l'immagine definitiva di questo edificio, ne ha però segnato l'aspetto, facendolo diventare simile ad un brutto torrione che si inserisce male in questa corte rustica.		
CRONOLOGIA: XVIII (1724-25)					
AUTORE: Carlo Antonio Castelli					
DEST. ORIGINARIA: chiesa					
USO ATTUALE: chiesa					
PROPRIETA':					
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: nessuno					
P.R.G. E ALTRI: nessuno					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: ottagonale					
COPERTURE: travatura in legno con manto in coppi					
VOLTE o SOLAI: cupola ottagonale costolonata					
SCALE: ///					
TECNICHE MURARIE: Struttura portante in mattoni con faccia a vista					
PAVIMENTI: piastrelle in cotto					
DECORAZIONI ESTERNE: ordine gigante di paraste in mattone con faccia a vista.					
DECORAZIONI INTERNE: una coloritura policroma sottolinea gli elementi strutturali					
ARREDAMENTI: quadri, statue; arredi sacri, ex-voto					
STRUTTURE SOTTERRANEE: //					

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Trino, f.3, part.A (n.1)	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: dal n.2 al n.6	
DISEGNI E RILIEVI: rilievo della pianta (n.7)	MAPPE - RILIEVI - STAMPE: Istituto Geografico Militare Inventario dei tipi e cabrei della Abbazia di S. Maria di Lucedio A.S.O.M.
MAPPE: carta d'Italia I.G.M. 1:25.000 (n.8) cabrei della grangia di Castelmerlino (n;9/11)	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI: Archivio Storico dell'Ordine Mauriziano-Torino
RELAZIONI TECNICHE:	
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):	

COMPILATORE DELLA SCHEDA:
Cavanna Pierangelo
Pierangelo Cavanna

DATA: Marzo 1979

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



REVISIONI:

VICENDE COSTRUTTIVE . NOTIZIE STORICO . CRITICHE:

La chiesa di Castelmerlino -costruita a partire dal 1724 e portata a termine nel 1725 dai mastri G.Pagano e G.Carro- è il primo intervento di C.A.Castelli nella zona delle grange di Lucedio, ed è uno dei suoi primi interventi noti, se si escludono i semplici lavori di riparazione e di ampliamento eseguiti sia in altre grange della stessa Abbazia che in altre zone del Piemonte.

La scelta della pianta ottagonale e la decisione di nascondere la cupola con una cortina muraria, dando un aspetto turrito alla costruzione, richiamano la chiesa della Madonna delle Vigne del Bertola e, soprattutto, i successivi interventi dello SScapitta, mentre l'uso del mattone a vista è forse riferibile all'esempio del Gallo nella chiesa di Leri.

Certamente il Castelli non riesce a trarre da questi riferimenti altro che suggestioni epidermiche, incapaci di risolvere un intervento che si rivela assolutamente di maniera e privo di coerenza stilistica.

SISTEMA URBANO:

Posta al centro della grangia di Castelmerlino, la chiesa si affaccia sulla strada comunale Lucedio-Leri-Castelmerlino.

RAPPORTI AMBIENTALI: La chiesa si trova in testa ad un fabbricato della fine del XVIII sec. adibito a pista da riso e si affaccia su di uno spiazzo alberato, chiuso su tre lati da costruzioni rustiche di notevole pregio quali fienili e tettoie per gli atrezzi, mentre i lati affacciano rispettivamente su di un piccolo giardino alberato a sinistra e su di un ampio spiazzo sterrato a destra.

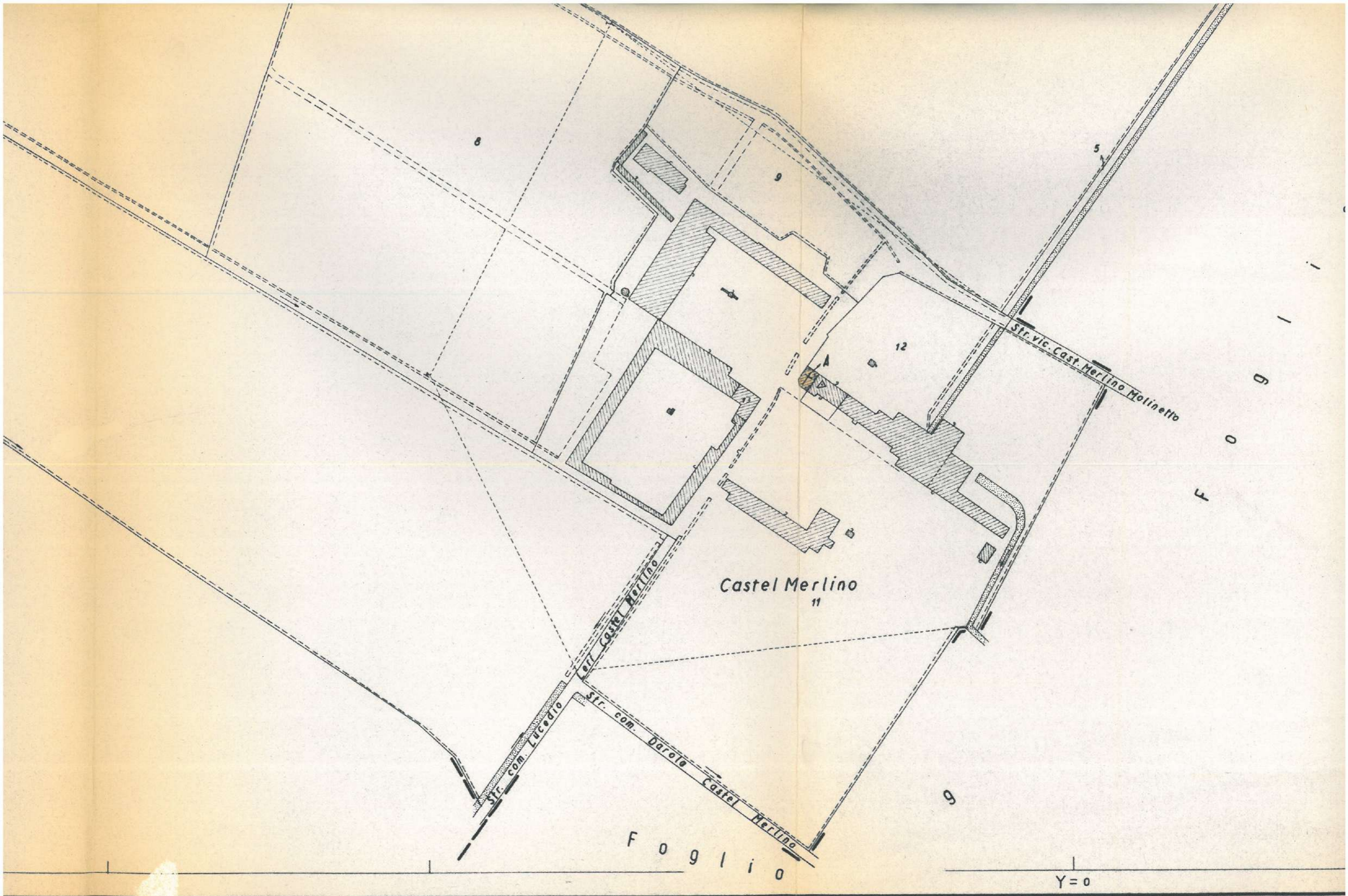
ISCRIZIONI . LAPIDI . STEMMI . GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:
 BRAYDA-COLI-SESIA: Catalogo degli ingegneri e architetti operosi in Piemonte nel Sei e Settecento in,
 Atti e Rassegna Tecnica della Società Ingegneri e Architetti in Torino, anno 17 n.3, Marzo 1963.
 CARBONERI Nino : L'Abbazia di Lucedio in, Atti del XIV Congresso di Storia dell'Architettura, Brescia, 1965.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1979						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI																		
INTONACI INT.			X															
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:



N. CATALOGO GENERALE
N. CATALOGO INTERNAZIONALE

0100013455

ITA:

ALLEGATO N. 2

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI
E ARCHITETTONICI - TORINO

REGIONE

66 PIEMONTE

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400/000)



FACCIATA

A N. CATALOGO GENERALE

0100013455

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

ITA:

ALLEGATO N. 3



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI
E ARCHITETTONICI - TORINO


REGIONE

66 PIEMONTE

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400/000)




VISTA LATERALE

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01 0 001 3455	ITA:		SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO -	
ALLEGATO N. 4					

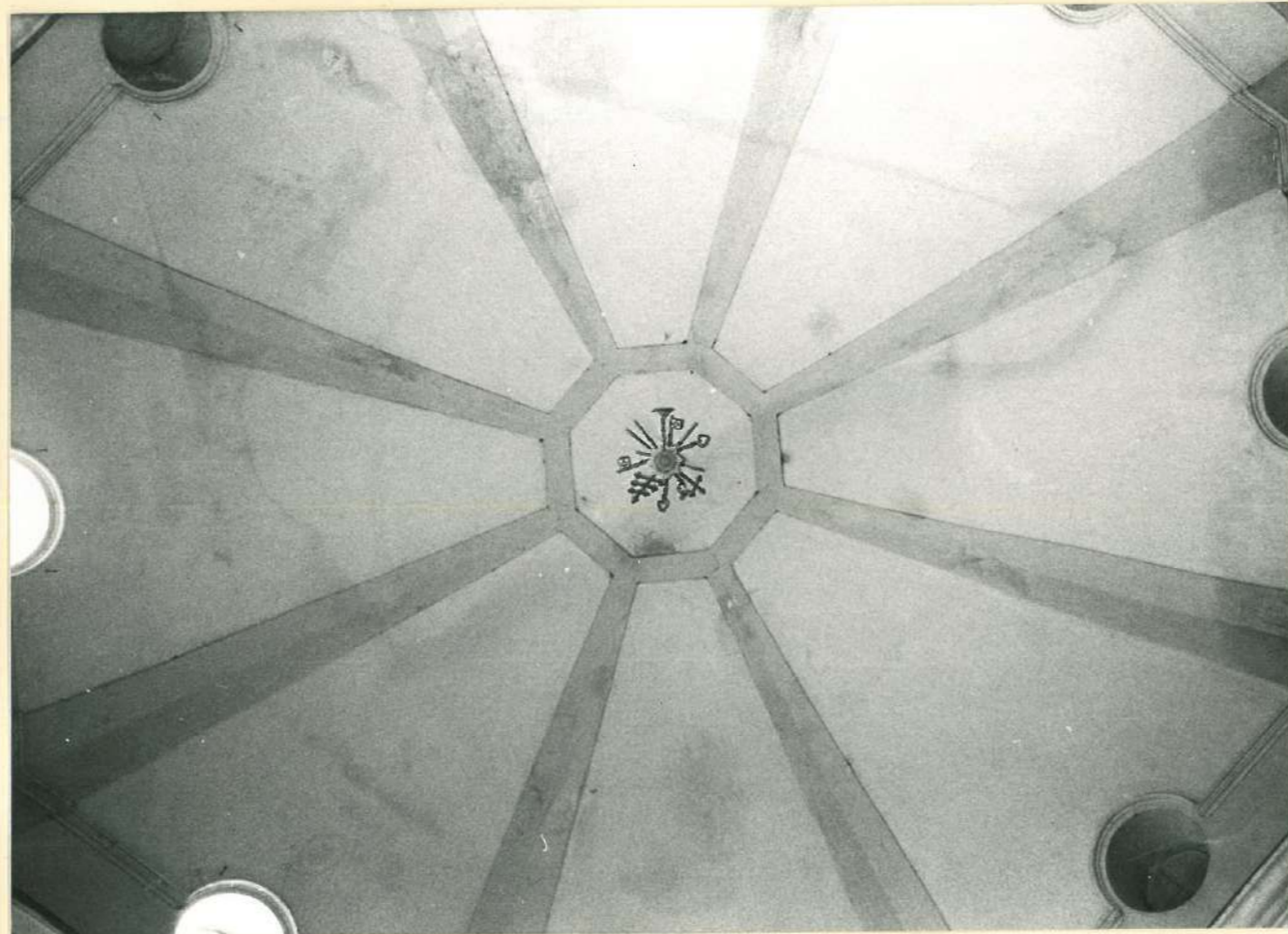
(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)




INTERNO

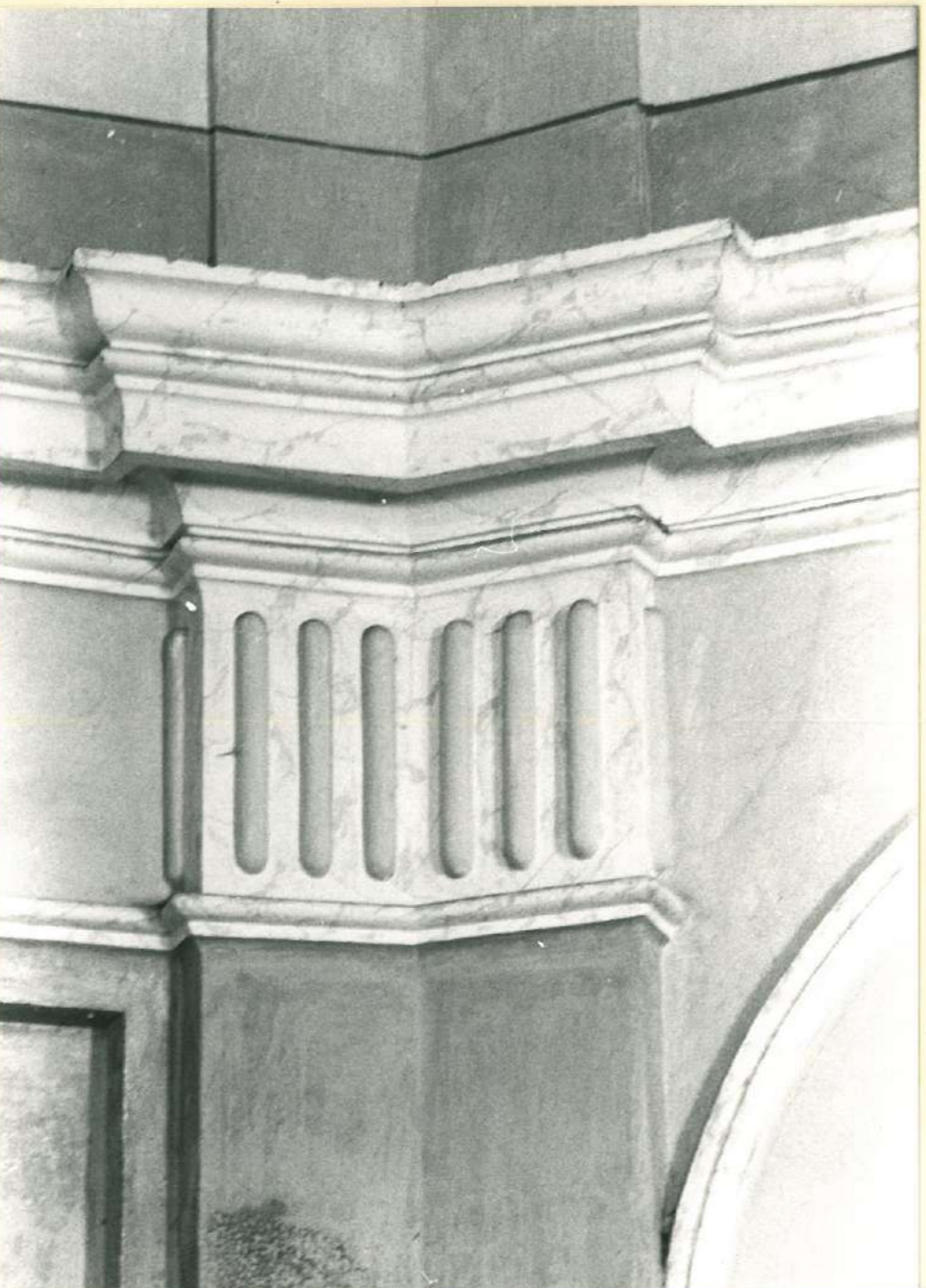
A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01 0 001 3455	ITA:		SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	
ALLEGATO N. 5					

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



VOLTA

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE
	0100013455	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO -	66 PIEMONTE
	ALLEGATO N. 6			

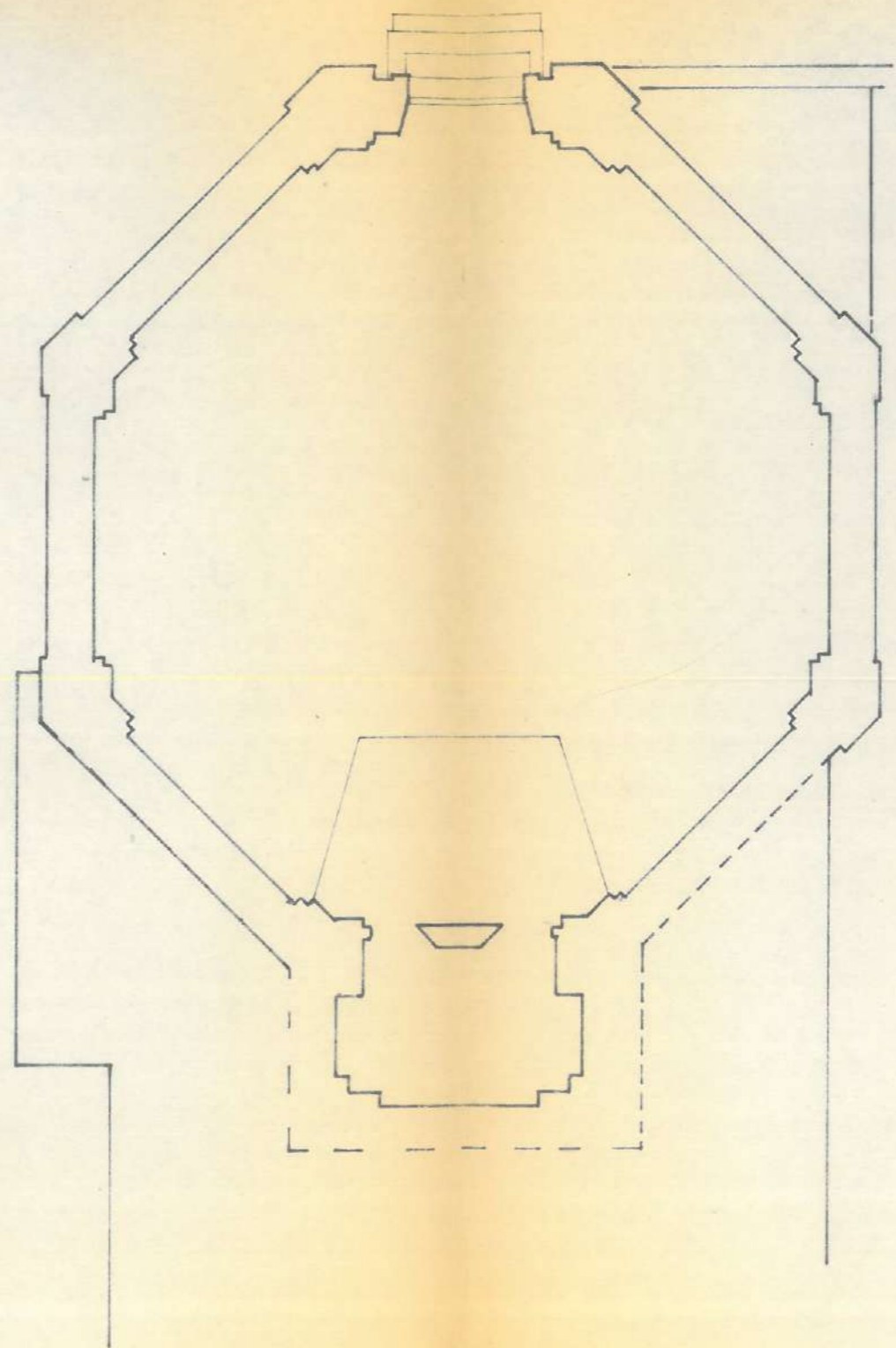


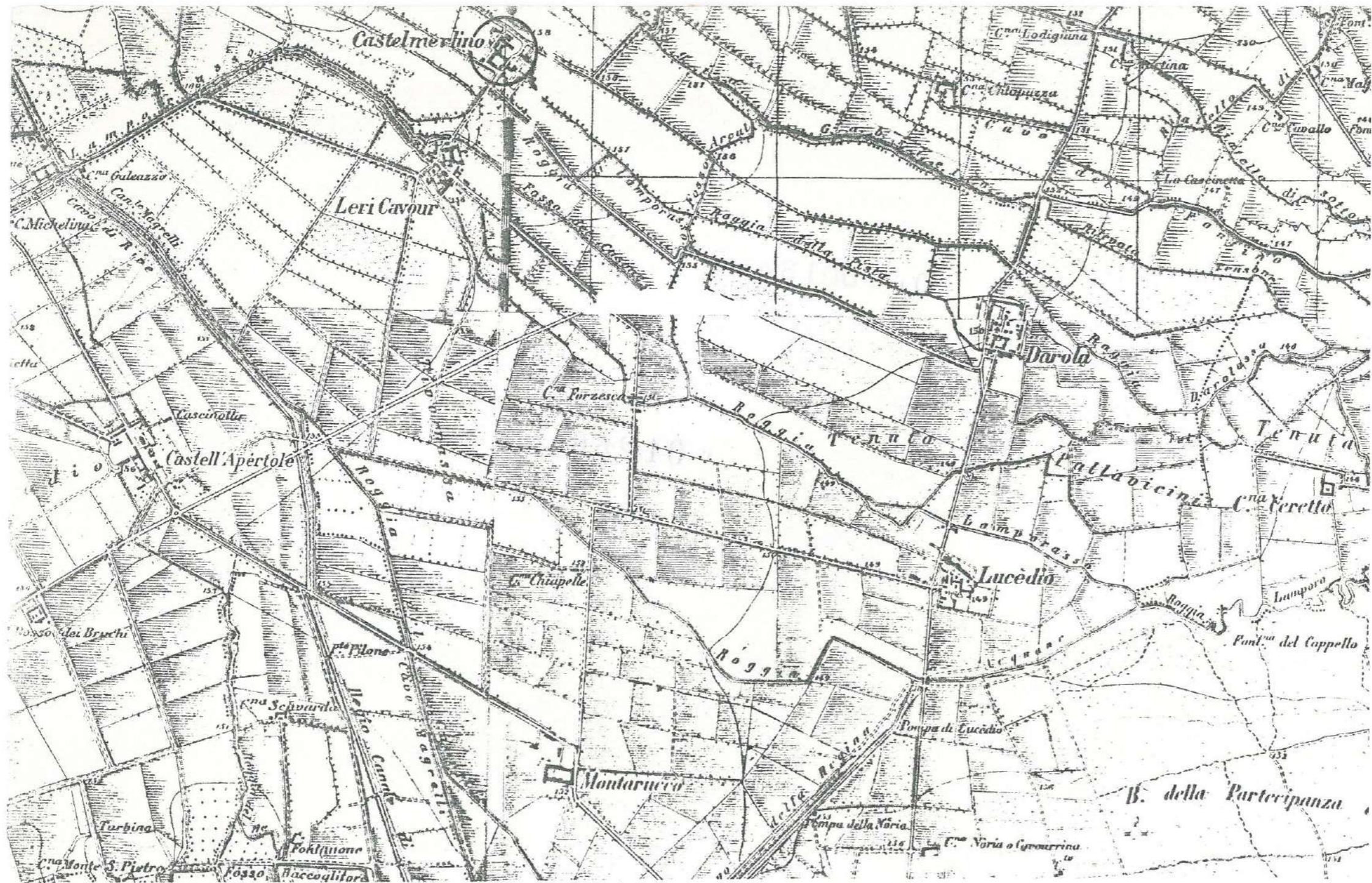
CAPITELLI DELLE LESENE



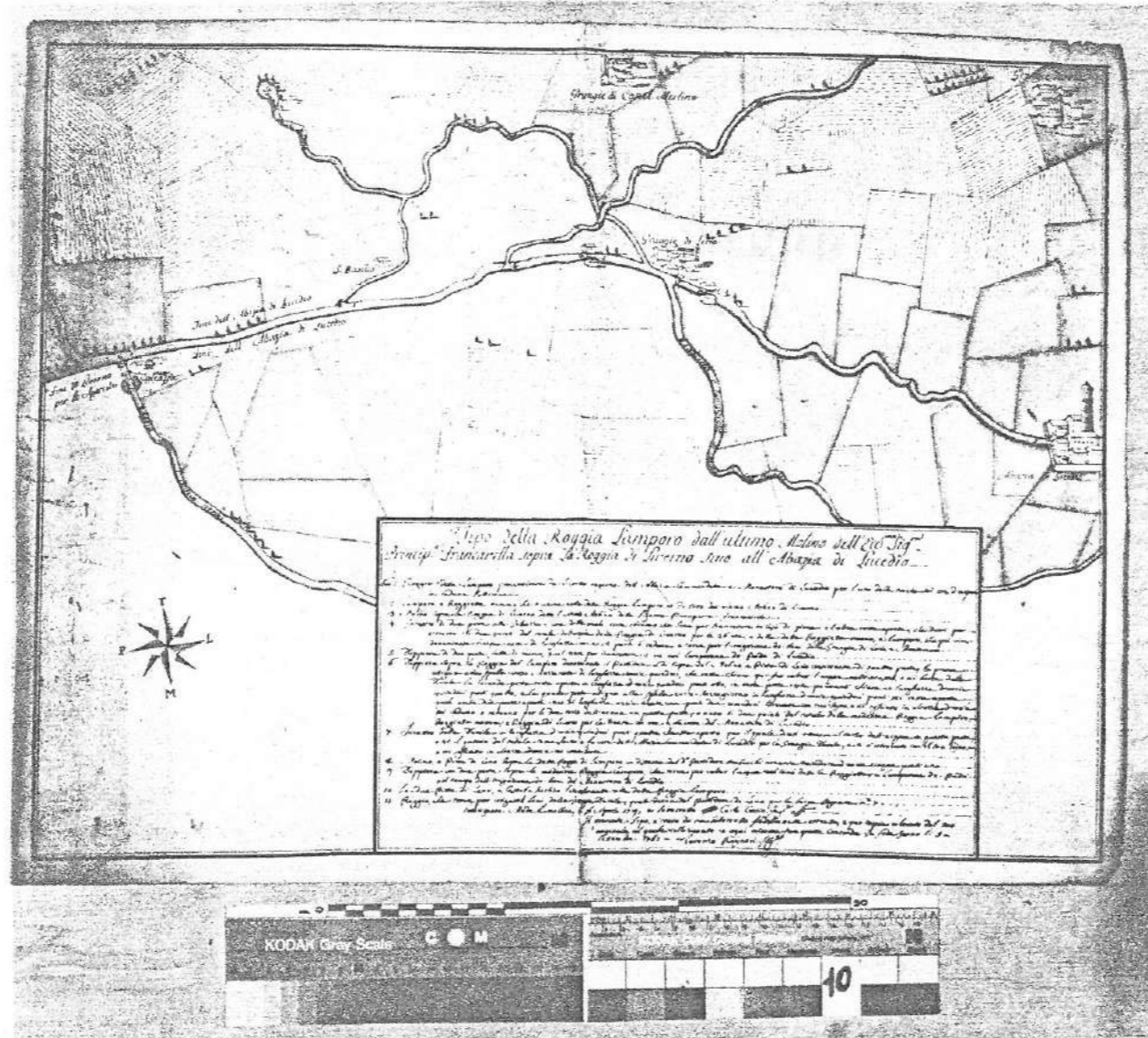
CASTELMERLINO CHIESA DI S. PIETRO

0150

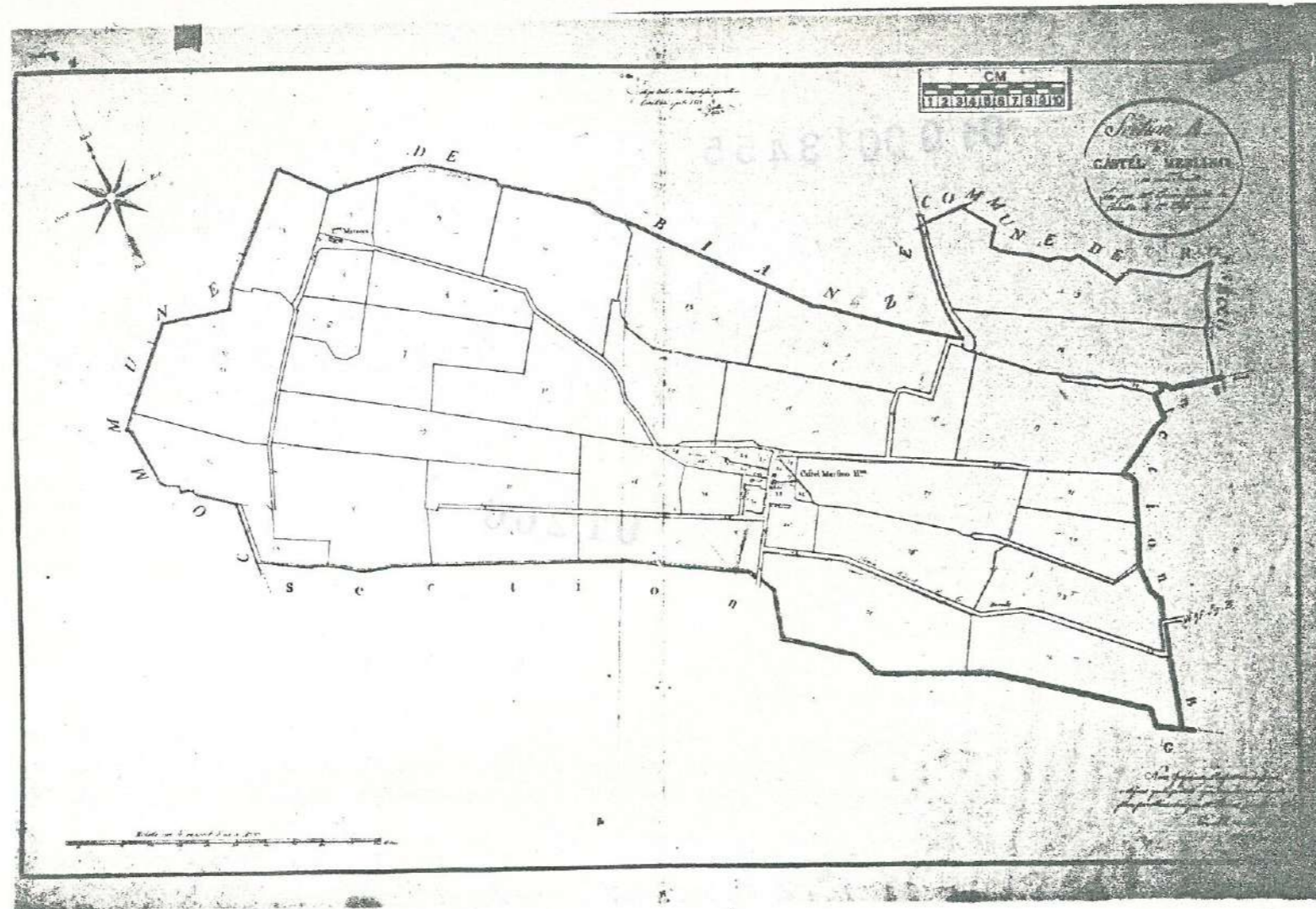




I.G.M. Carta d'Italia, f. 57 (Livorno Ferraris), scala 1:25.000



Lorenzo Reyneri: Tipo della roggia Lamporo, 5 Settembre 1761.
 Archivio Storico dell'Ordine Mauriziano



Porrino: Mappa catastale di Castellmerlino, 28 Giugno 1811.
Archivio storico del Comune di Trino Vercellese